

PELEGRINI DEL CREATO



Amministrazione Apostolica del Sud Albania - Associazione Pellegrini del Creato
Newsletter 22

GIUGNO 2025



Carissime/i

la partecipazione al **GIUBILEO DELLE ASSOCIAZIONI** del 7-8 giugno, è stata senz'altro un'esperienza piena di senso per noi **PEK**. Un diamante, ogni faccetta un raggio di luce. E il salmo 122 (121) che acquista una carica particolare. Scrive il Card. Ravasi: *«uno dei (salmi) più noti e appassionati canti di Sion e delle "ascensioni"»*. Vivere un **GIUBILEO** è farsi avvolgere dalla presenza di Misericordia del Signore: ad ogni passaggio delle **PORTE SANTE** delle quattro basiliche maggiori, un tuffo nell'oceano d'amore del nostro Dio, *«Quale gioia quando mi dissero: Andremo alla casa del Signore! E ora i nostri piedi si fermano alle tue porte, Gerusalemme!»*. Unito alla gioia, lo stupore per queste basiliche: opere "salde e compatte" da secoli, là dove abita la bellezza, l'armonia, la pace. Altra esperienza di bellezza, armonia è pace è stata la visita al "borgo Laudato Sì": un'immersione nella natura che, come la custodisce, ti custodisce e ti senti avvolto dal messaggio degli alberi e dei fiori che ti sussurrano, nel silenzio. Grazie caro **CARD. FABIO BAGGIO** che ci hai reso possibile questo percorso nella Laudato Sì e Fratelli Tutti, qui a Castel Gandolfo e nella nostra diocesi albanese: non abbiamo grandi storie da raccontarti, ma piccole testimonianze di "conversione" nel perdono, nella solidarietà, nella preghiera. È stato breve il nostro incontro con te a Roma: ma siamo ben coscienti di incontrarci ogni giorno nella stessa Parola, nella stessa Chiesa, nello stesso cuore.

Scrive ancora Card Ravasi: *«La grandezza di Gerusalemme, al di là del suo essere "salda e compatta", è affidata a quattro realtà storico-teologiche. Innanzitutto, essa è il centro di unità delle dodici tribù ebraiche, che verso Sion convergono come verso il cuore della loro fede»*. **GIUBILEO** esperienza di unità della Chiesa: fratelli e sorelle da ogni parte del mondo, uniti dalla stessa fede, colorata dai diversi carismi dello Spirito, concentrata nelle opere di carità. È ovvio che tutto questo si intreccia e (speriamo!) traspare nelle esperienze di incontro, di spiritualità e di solidarietà che viviamo *«a casa nostra»*. Momenti concreti, limitati ma pur sempre respiri dello stesso spirito giubilare (vedi servizio animazione ad Argirocastro, Giornata dello Sport, e in particolare la nuova iniziativa – prettamente giubilare – del primo incontro delle associazioni cattoliche a Tirana).



"In secondo luogo, essa è l'unico luogo del culto legittimo, *«Secondo la legge di Israele»*: l'unica eucaristia legittima è quella celebrata in comunione con il **SANTO PADRE LEONE** e con la **CHIESA**. La partecipazione del popolo delle associazioni alla S. Messa giubilare è stata semplicemente straordinaria: nonostante qualche problema organizzativo. Ma lo si perdona, se aiuterà a fare meglio soprattutto in vista del Giubileo dei giovani".

"La terza ragione è che Gerusalemme è la sede della *«Casa di Davide»*, cioè della dinastia nella quale Dio aveva scelto di svelarsi, rendendo così la storia ebraica Epifania dell'azione nascosta ma efficace del Signore". Lo sentiamo come mandato giubilare: fare

della nostra storia quotidiana casa di misericordia per tutti... basterebbe essere un monocale accogliente.



"Giungiamo così a: «Domandate pace per Gerusalemme: sia pace a coloro che ti amano, sia pace sulle tue mura, sicurezza nei tuoi baluardi. Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: Su di te sia pace! Per la casa del nostro Dio, chiederò il bene». Pace e bene per ogni

essere umano. Il Giubileo esperienza di tutto il bene possibile, per non dimenticare – mai – tutto il male possibile di cui l'essere umano è capace. E loro insistono e insistono nel fare la guerra e nell'armarsi fino ai denti: e noi insistiamo, insistiamo a pregare e a diffondere quella Pace che il Risorto ha affidato alla sua Chiesa.

Don Enzo Zago

Una gratificante visita “a sorpresa”

Iniziando questa newsletter di giugno da dove ci eravamo lasciati, ovvero gli ultimi eventi di maggio, facciamo un piccolo flash back al primo maggio, quando don Enzo ci ha portato in **VILLA “FRATELLI TUTTI”**, verso sera, un graditissimo ospite a sorpresa: **MONS. IONUT PAUL STREJAC**, Incaricato d’Affari ad Interim della Nunziatura Apostolica di Albania. Una visita incantata della struttura, un aperitivo a base di spremuta d’arance fresche dal giardino della Villa, raccolte e trasformate al momento da Visi (un suggerimento di Mons. Ionut che è diventato subito tradizione, aperitivo bio al tramonto, brindando con la “Laudato Si”), una connessione empatica che si è subito creata, nonostante l’ufficialità del suo ruolo e la nostra semplicità nell’accogliere.

Per l’appunto una visita così piacevole ed “incantata” dalla bellezza del panorama che il 27 maggio, **MONS. IONUT** ci ha contattati per venire a trovarci nuovamente con **L’ARCIVESCOVO EMERITO DI BUCAREST S.E. MONS. IOAN ROBU** ed alcuni congiunti.



Don Enzo a Milano, Carlo a Roma per gli ultimi preparativi del Giubileo, Mons. Peragine a Scutari, in Villa solo Antonina e Visi, un po’ ansiosi nel dover svolgere il ruolo dei padroni di casa in totale autonomia. Aver ricevuto questa importante visita a sorpresa è stato un momento molto gratificante per i ragazzi e per tutta **PEK**, assenti inclusi, felici di constatare come, al di là del ruolo istituzionale ricoperto, la Fede in Dio e l’appartenenza all’unica Madre Chiesa, ci rende fratelli e sorelle, grati al Signore per questi nuovi incontri.

Ringraziamo **MONS. IONUT**, per la sua empatia, per la sua umiltà, nel farci sentire amici, nonostante l’importanza del ruolo che ricopre, per averci donato queste belle presenze, sperando che quanto prima torni a trovarci, ci rendiamo conto

del bello che ci dona quotidianamente il Signore anche grazie a queste visite.

Campionati sportivi

Come ogni anno abbiamo organizzato e tenuto il **CAMPIONATO SPORTIVO** a Fier, presso il **CENTRO SOCIALE MURIALDO** dei Padri Giuseppini, don Giovanni, Giuseppe ed Elvi sono sempre felici di ospitarci, sono come una famiglia per noi e questo ci rende tanto tanto grati. Al Campionato Sportivo Diocesano “**PEK**” 2025, hanno partecipato diversi gruppi di pallavolo e calcio delle città di Fier, Gramsh (che ha fatto man bassa di trofei e palloni professionali in premio, aggiudicandosi tutte e quattro le categorie: pallavolo femminile, pallavolo mista, calcio adolescenti e calcio ragazzi, **RECORD!!!** Bravi ragazzi e ragazze e fantastica la loro motivatrice, Suor Flora che motiva anche tutti noi), Babica e Lushnje/Plug. Tra atleti, accompagnatori, coordinatori e staff vario eravamo centocinquanta persone circa, rifocillati con pranzo a sacco e bevande dall’organizzazione. Una splendida giornata con tanti applausi, entusiasmo straripante e talvolta qualche lacrima più o meno celata, sia di gioia per la vittoria, che di delusione per la sconfitta.



durante l’Udienza agli Atleti Disabili del Comitato Italiano Paralimpico, 04/10/2014).

Parole che respiriamo in queste attività, che ci ispirano, che ci guidano.

Lo sport in ambito cristiano è una bellissima scuola di vita per insegnare a saper attraversare esaltazioni e delusioni, sempre nel rispetto e nell’amore dell’altro, talvolta avversario sportivo, ma mai nemico. Il clima di felicità, innanzitutto dell’incontrarsi, è davvero la cosa più bella di questi momenti, vedere amici distanti che si salutano con affetto, nonostante la tensione dello “scontro” sportivo insegna tanto a noi più grandi che, talvolta presi da tensioni o contrasti organizzativi, non riusciamo a cogliere la gioia e la bellezza del dono del condividere e della presenza dell’altro che il Signore ci dà.



“Lo sport diventa un’occasione preziosa per riconoscersi come fratelli e sorelle in cammino, per favorire la cultura dell’inclusione e respingere la cultura dello scarto” (Papa Francesco, Discorso



Giubileo Roma

GIUBILEO DELLE ASSOCIAZIONI, una rapida sequenza della nostra intensissima e gioiosa settimana tra cultura, spiritualità (Sempre Grazie Don Enzo!!!!), condivisione ed esperienza comunitaria, in cui la stanchezza non ha avuto il tempo di colpirci nel meraviglioso stupore che ci ha accompagnato...

Un'esperienza unica. Una centrifuga di emozioni quotidiane, che richiederebbero una newsletter a parte per ogni singola tappa di questo emozionante pellegrinaggio. Partecipato fino in fondo da una delegazione di **PEK**, ispirandosi alle fondamenta costitutive l'Associazione stessa, ovvero le Encicliche **"LAUDATO SI"** e **"FRATELLI TUTTI"** con il cuore ricolmo di gratitudine a chi ha reso possibile questo piccolo "Miracolo" in **primis PAPA FRANCESCO**, comunque una presenza nelle nostre vite e cui non smetteremo mai di essere grati. Non potendo dare spazio alle nostre emozioni più profonde, emozioni che ognuno di noi porterà indelebilmente nel proprio cuore, illustreremo in rapida carrellata questa splendida ed intensissimo viaggio spirituale, consci che ogni singola attività svolta ha avuto una grande significanza sia come gruppo che come singoli partecipanti.



4 giugno: Partenza da Villa Fratelli Tutti con furgone e traghetto Durazzo-Bari;

5 giugno: Tappa dal porto di Bari ad Ascoli S. in **TENUTA IASCONI**, per rifocillarsi e ritirare Carlo e viveri, direzione

Parrocchia Sant'Elena a Roma (Grazie infinite a **DON FILIPPO**, **DON ALBINO** e **DON GIUSEPPE** per l'accoglienza), incontro con Don Enzo, che ci ha raggiunto in treno da Milano. Inizio col botto: Basilica di San Paolo fuori le Mura, Parrocchia, cena, riposo.

6 giugno: sveglia presto per lasciarci travolgere dalla Magnificenza della Laudato Si al **"BORGO LAUDATO SI"** di Castel Gandolfo (Un grande ringraziamento a tutto lo staff che ci ha accompagnato) e ancora **BASILICA**

DI SAN GIOVANNI IN LATERANO

con pranzo e bivacco sul prato per poi tuffarci nella "Fratelli Tutti" a **CASA SCALABRINI 634** (Grazie Fabjola e tutto lo staff, siete Esempio!) e la stanchezza ci porta a cena e riposo in Parrocchia.

7 giugno: sveglia presto e **BASILICA DI SAN PIETRO**, tra le code infinite e l'immensità artistica e spirituale di questo luogo incantante, per poi ritornare per ricaricarsi per il **GIUBILEO DELLE ASSOCIAZIONI** e la Veglia e Messa di Pentecoste, con **PAPA LEONE XIV** (Grazie per i saluti Santità!) con Visi che rincorreva la Papamobile con la bandiera dell'Albania per mezza piazza San Pietro e poi Parrocchia, cena e riposo.

8 Giugno: pronti presto per la Messa della domenica di nuovo in piazza San Pietro con il Papa. E poi un super pranzo al **PONTIFICIO COLLEGIO**



URBANO (Grazie a tutti i ragazzi e soprattutto a **Don Riccardo**, quanto ci manchi!!!) con super pisolino sul prato vista San Pietro, ricaricati per andare attraverso la quarta Porta Santa delle Basiliche Pontificie a salutare il nostro amato Papa Francesco a **SANTA MARIA MAGGIORE** ed incontrare e comunicarci con **S.E.E. IL CARD. FABIO BAGGIO** a Santa Pudenziana (Grazie di Cuore Card. Baggio!), per poi andare a Santa Prassede e trascorrere la serata con turismo e passeggiate libere.



9 giugno: subito pronti la mattina presto per andare in un viaggio tra meraviglie paesaggistiche di questo splendido tratto d'Italia, a salutare **SAN FRANCESCO E SANTA CHIARA AD ASSISI**, un'intera giornata di apici spirituali

indescrivibili con la soddisfacente stanchezza che ci ha accompagnato al riposo in Parrocchia.

10 giugno: La mattina tristi e grati saluti ai nostri ospiti Sacerdoti della Parrocchia di Sant'Elena, per partire nuovamente in direzione Tenuta Iascone (un ringraziamento a tutta la famiglia che ci ha ospitato) per pranzare, riposare e ripartire per Bari con il traghetto per Durazzo.

11 giugno: rientro da Durazzo in Villa Fratelli Tutti, stanchi, tristi perché questa meravigliosa esperienza carica di forti emozioni è giunta al termine, ma grati, tanto grati alle persone che abbiamo incontrato sul nostro cammino, gratitudine che diventa Lode al Signore per aver, con la sua Benedizione, resa possibile tutta questa Grazia che abbiamo ricevuto.



Arrivederci Italia, ringraziamo, attraverso i vari ringraziamenti ancora il Signore per averci donato questa meravigliosa esperienza spirituale tra luoghi, paesaggi e persone meravigliosamente straordinarie, ringraziamo il Signore per PeK ed ancora più per il dono che vuol dir per noi fame parte!



Un ringraziamento specifico ed immenso a **S.E.E. CARD. FABIO BAGGIO**, grazie per aver trovato il tempo per riceverci tra tutti gli impegni, eravamo tutti emozionati, per la prima volta lo abbiamo visto dal vivo, un sempiterno

"Grazie" per tutto quello che fai per la Chiesa e per la vicinanza che ci avete sempre fatto sentire in PeK: che Dio benedica sempre le vostre meravigliose opere di carità, la vostra capacità di farlo con naturalezza ed umiltà!

Un infinito grazie ed uno speranzoso invito a rincontrarci in Villa Fratelli Tutti.... Affidiamo al Signore questa speranza!

Saranda e Argirocastro - formazione e campo estivo

Per la prima volta come **PEK** abbiamo tenuto un corso di formazione per gli animatori della comunità delle **SUORE DI SANTA MARCELLINA DI SARANDA**.



Giorni gioiosamente intensi nella loro bellissima struttura e tanto l'entusiasmo (ed il numero) dei partecipanti, quanto l'accoglienza delle nostre Sorelle, ci hanno travolto e stupito: col nostro augurio di proseguire sul vostro cammino di

carità e presenza tra la gente ci salutiamo con un "Arrivederci!"...

Perché le esperienze positive lasciano sempre la voglia di ripeterle!

Ormai ad **ARGIROCASTRO** dalle **SUORE DI CRISTO RE E ALLA SCUOLA GIUSEPPE GRAS** siamo di casa!



Una settimana organizzazione e gestione del loro campo estivo per cento bambini!

La stanchezza è sempre sopraffatta dall'entusiasmo che ci trasmettono questi giovani amici e, nonostante l'assenza di Padre Lauri che tanto ci manca e tanto ha fatto per noi, l'emozione di aver regalato un po' di gioia a questa comunità è il sentimento che ci accompagna



Incontro associazioni dell'Albania a Tirana

Il 23 giugno si è tenuto presso la sede della **CARTAS di Tirana** il primo incontro nazionale delle **ASSOCIAZIONI E DEI MOVIMENTI CATTOLICI LAICI** in Albania. Organizzato dalla **CONFERENZA EPISCOPALE ALBANESE**, questo incontro ha segnato un passo importante verso la cooperazione e il riconoscimento reciproco tra le diverse realtà che operano nella vita ecclesiale.



Questo momento ha rappresentato una preziosa opportunità per scoprire la ricchezza spirituale e l'impegno concreto dei laici al servizio della Chiesa nel nostro Paese, nonché per rafforzare l'identità e le specificità di ciascun movimento o associazione.

Durante l'incontro è stata sottolineata l'importanza di costruire una Chiesa sempre più sinodale, dove ogni voce sia ascoltata e ogni dono sia messo al servizio comune.

L'incontro è stato permeato da uno spirito di riflessione, di comunità e dal desiderio di procedere in una missione comune con fede, speranza e amore. E siamo tanto grati al Signore per questa partecipazione, per queste occasioni che rafforzano il nostro senso di appartenenza alla **CHIESA UNIVERSALE**.

